

## Sezione di Campobasso

già "Sezione Sannita", fondata nel 1885 e rifondata nel 1978



### Dal Santuario della Madonna della Difesa di Casacalenda a Larino, tra ruralità, arte e devozione

|                       |  |
|-----------------------|--|
| <b>Data</b>           | 2 giugno 2025 (lunedì), Festa della Repubblica)                        |
| <b>Referente</b>      | Claudio Struzzolino (AE-ONTAM-ONC) – 328 7044266 (utilizzare WhatsApp) |
| <b>Collaborazione</b> | Orofrentano.com  |
| <b>Difficoltà</b>     | T  |

### L'escursione

L'escursione inizia dal Santuario della Madonna della Difesa di Casacalenda e si conclude in Contrada Creta rossa di Larino. Il percorso segue in gran parte l'itinerario del pellegrinaggio che i larinesi percorrono ogni anno, all'inverso, la quarta domenica di settembre. Si sviluppa su strade interpoderali asfaltate, sentieri sterrati e, per poche centinaia di metri, tratti della strada statale 87.

Camminando gusteremo la tranquillità del paesaggio rurale e la bellezza della natura della valle del Cigno, saremo rapiti dall'ispirazione artistica di Kostas Varotsos sfiorando il suo Poeta nel bosco di Casacalenda e ricorderemo Annibale e i Sanniti Frentani avvistando il colle di Gerione.

Dall'altura di Larino scansioneremo con lo scanner retinico il vasto panorama che spazia dal lago del Liscione al massiccio della Majella, salvandolo nel file denominato "Benessere del 2 giugno 2025".

Quest'ultimo, al termine dell'escursione, sarà potenziato con il ristoro enogastronomico (facoltativo) presso una casa rurale in Contrada Creta rossa.

#### Sinossi tecnica:

- Percorso: "sola andata"
- Lunghezza: 14 km
- Dislivello: 150 m
- Durata: 3,5 h

Non ci sono fonti d'acqua alla partenza, né lungo il percorso.

### Il ristoro "frittico"

Al termine dell'escursione smetteremo gli scarponi da trekking per goderci - dalla pianta dei piedi - il pranzo incardinato sulla frittura di pesce presso una casa rurale in Contrada Creta rossa, così articolato:

- Bruschette miste di benvenuto
- Frittura mista fino a satollarsi
- Insalata
- Pane, acqua e vino
- Biscottini
- Caffè

Costo: 25 euro

### AAA (Abbigliamento, Attrezzatura e Alimentazione)

Sono necessari:

- scarponcini e abbigliamento da trekking, zaino e coprizaino, bastoncini, cappello, giacca a vento, occhiali da sole, telo termico, crema solare, kit pronto soccorso per uso personale, scheda con farmaci per eventuali allergie, lacci di riserva;
- acqua;
- cibo in qualità e quantità adeguate all'escursione (per chi non parteciperà al ristoro "frittico").

Sono consigliati:

- abbigliamento a strati;
- indumenti per un cambio completo.

### Motivi d'interesse

#### Il Poeta di Kostas Varotsos

Kostas Varotsos è uno dei massimi esponenti dell'arte greca contemporanea. Fin dall'inizio ha prediletto la scultura, attraverso la quale ha potuto esprimere i risultati delle sue ricerche su spazio, tempo e luce.

Probabilmente proprio la suggestione della luce del Mediterraneo, con i suoi giochi di riflessione e rifrazione, lo ha portato quasi subito a prediligere l'utilizzo del vetro, che, oltre alle sue preziose qualità di levigatezza e trasparenza, è anche un materiale che reagisce quasi eroicamente alla lotta contro il tempo.

Le sue prime importanti committenze pubbliche sono state il Poeta di Nicosia (1982) e il Corridore di Atene (1985). Nel 1997, nel bosco di Casacalenda, è emerso l'altro Poeta.

Una caratteristica che accomuna la produzione di Varotsos, almeno per ciò che concerne i lavori pubblici, è l'eccezionalità delle dimensioni delle sue sculture. Non è un caso, perché l'artista cerca di impossessarsi delle vicende storiche, culturali, sociali dei luoghi designati, con i quali interagisce attraverso la "fisicità" delle sue opere, piene di forza e di energia.

Il suo gigante Poeta accoglie meditabondo e silenzioso i visitatori che s'inoltrano nel bosco. Questo omeone di nove metri di altezza non è di vetro come il suo fratello maggiore di Nicosia, ma le sue vibrazioni futuristiche sono ugualmente palpabili anche se realizzate in scaglie di pietra. Sembra davvero che il poeta si muova, insieme ai faggi che gli fanno compagnia, spinto dal vento.

Il Poeta, soprattutto quello di Casacalenda, è mistico, è silenzioso, è solo in un momento di raccoglimento.

L'autore ha scelto con cura dove posizionarlo, individuando il bosco di Contrada Coste durante una passeggiata notturna in cui ha avvertito le pulsazioni di quella natura, la carica energetica e mistica di quel luogo misterioso, perfetto per il suo gigante di pietra. Un luogo non facile da trovare, volutamente rimasto senza indicazioni.

Il visitatore può scoprirlo per caso o non trovarlo mai.

#### Il Santuario "Madonna della Difesa" di Casacalenda

Il Santuario "Madonna della Difesa" di Casacalenda è sorto nel 1896 su autorizzazione del Vescovo di Larino in località Difesa a 800 m s.l.m., in seguito a probabili visioni di abitanti del luogo. Costruita la chiesetta, subito è iniziata un'affluenza di pellegrini dai vari paesi circconvicini e, progressivamente, anche da località più lontane.

Un Decreto vescovile assegna alla Santa Vergine il titolo "Maria Ausiliatrice", con festa liturgica da celebrarsi il 24 maggio. La solennità esterna è fissata alla quarta domenica di settembre, in ricordo dell'arrivo della statua della Madonna con Bambino realizzata in terracotta dalla celebre scultrice fiorentina Amalia Duprè.

La tradizione vuole che nel luogo della costruzione del santuario ci fosse una quercia di dimensioni notevoli, chiamata la "Quercia della Madonna".

I fedeli hanno dato a Maria il titolo "Madonna della Difesa" dal luogo in cui sorge il Santuario, detto, appunto, "Difesa".

Il luogo di culto, autorizzato dal Vescovo dell'allora diocesi di Larino, ha fatto registrare immediatamente folle di pellegrini provenienti dal Molise, dal vicino Abruzzo e da Monopoli in particolare.

Fatti straordinari, miracoli secondo convinzioni popolari, richieste di grazie, espressioni di gratitudine verso la Madre di Dio, sono testimoniati da migliaia di *ex voto*. Le numerose confessioni nel giorno della festa esterna costituiscono l'aspetto pastorale più significativo e rilevante del Santuario.

Il Santuario, grazie all'impegno e alla devozione degli emigrati agli inizi del 1900, ha promosso la costruzione di altri Santuari omonimi nel Nord e Sud America, il più importante dei quali è quello di Montreal, dichiarato Monumento Nazionale dalla autorità governative federali del Canada.

### Programma

| Orario | Luoghi di ritrovo |
|--------|-------------------|
|--------|-------------------|

|        |   |
|--------|---|
| 07:30* | Campobasso, Parco dei Pini (bar GRISBI): partenza per Santuario Madonna della Difesa di Casacalenda |
|--------|---|

|       |   |
|-------|---|
| 08:30 | Santuario Madonna della Difesa di Casacalenda: ritrovo partecipanti |
|-------|---|

|       |  |
|-------|--|
| 09:30 | Santuario Madonna della Difesa di Casacalenda: partenza escursione |
|-------|--|

|  |   |
|--|---|
| 13:00  | Larino, Contrada Creta rossa: pranzo "frittico" |
| <p>*La partenza è anticipata di un'ora per consentire di andare a parcheggiare alcune auto a Larino, in Contrada Creta rossa, da dove, dopo il pranzo, gli autisti delle medesime andranno a riprendere quelle lasciate al Santuario. L'ora di sonno potrebbe essere recuperata, partendo più tardi, se il numero dei partecipanti fosse piccolo (necessità di sole due auto per il recupero di quelle lasciate al Santuario, messe a disposizione da Orofrentano.com) o grande (possibilità di ripartire accettabilmente il costo di locazione di un pullman).<br/>La decisione sarà presa e comunicata ai partecipanti alla scadenza delle adesioni.</p> |   |

| <b>Organizzazione e costi</b> |  |
|-------------------------------|--|
| <b>Adesioni</b>               | Entro le 20:30 di venerdì 30 maggio                          |
| <b>Riunione preliminare</b>   | Venerdì 30 maggio presso la sede della sezione di Campobasso |
| <b>Spostamenti</b>            | Auto proprie   |
| <b>Costi</b>                  | € 25 per il pranzo (facoltativo)                             |

| <b>Requisiti di ammissione e Regole di comportamento</b>  |
|---|
| <p>I soci possono partecipare se: (1) conoscono il regolamento sezionale; (2) hanno preso coscienza, con approccio prudentiale, delle difficoltà dell'escursione; (3) il referente ha espresso il suo insindacabile parere favorevole.</p> <p>I non soci possono partecipare, fermi i punti precedenti, pagando il premio assicurativo giornaliero entro le 20:30 del venerdì che precede l'escursione.</p> <p>I partecipanti sollevano il referente e la sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuto alla propria imperizia.</p> <p>Il referente si riserva di modificare in tutto o in parte il programma in base alle condizioni meteorologiche, a situazioni pericolose o a imprevisti.</p> |